

Il Sogno dei 9 anni



QUARTA ATTIVITA' FORMATIVA – GENNAIO 2011

“Onesti cittadini – compiere il proprio dovere”.

DESTINATARI: ragazzi dai 14 ai 16 anni (primi anni della scuola secondaria di II grado)..

- FINALITA':**
- comprendere che una scelta di vita cristiana comporta un'assunzione di responsabilità in ogni ambito in cui si è chiamati a vivere (famiglia, lavoro, amici, sport, tempo libero...);
 - prendere atto che, all'interno della Chiesa, risulta fondamentale declinare la propria fede in forme di servizio vicine alla sensibilità di ognuno (non ci sono servizi di serie A e di serie B);
 - provare a focalizzare come, ognuno di noi, ha ogni giorno la possibilità di compiere scelte responsabili nel campo ecologico-ambientale.

MODALITA': La preparazione dell'attività che segue richiede un po' di lavoro per la ricerca e predisposizione di vari materiali. Si tratta infatti di analizzare con i ragazzi alcuni aspetti ecologiche a partire dalle conoscenze (spesso esigue e superficiali) che i ragazzi hanno in merito.

L'argomento dell'ecologia offre l'occasione per dare concretezza all'impegno che può scaturire da un dibattito.

Si può partire dai testi biblici o su don Bosco indicati nella griglia obiettivi, lasciando spazio a qualche impressiono o suggestione.

Poi, si può indicare il tema ecologico come caratterizzante la società di oggi e dunque il nostro modo di “essere “al” mondo e “nel” mondo. Per crescere come persone che vivono anche “con” e “per” il mondo, si tratta però di provare ad andare in profondità: solo allora può scaturire un serio e fattivo impegno.

Per l'incontro (o più incontri) innanzitutto bisogna preparare due serie di cartelloni uniti nella parte alta (quasi a formare due blocchi gigante) e due supporti che possano sostenerli. Il numero dei cartelloni dipende da quanti e quali spunti desiderate approfondire nel tempo che avete a disposizione.

Sul **blocco gigante A** occorre scrivere su ogni foglio un titolo, ad esempio:

- Cosa sappiamo dei “buchi nell'ozono?”
- Cosa sappiamo della “plastica?”
- Cosa sappiamo dell' “effetto serra?”



- Cosa sappiamo dei “cambiamenti climatici?”
- Cosa sappiamo del “mercato equo e solidale?”
- Cosa sappiamo della “raccolta differenziata?”
- Cosa sappiamo delle “piogge acide?”
- Cosa sappiamo del riciclo della carta?
- Cosa sappiamo dei rifiuti?
- Cosa sappiamo delle campagne di “boicottaggio?”
- Cosa sappiamo del “consumo critico?”
- Cosa sappiamo della “banca del tempo?”
- Cosa sappiamo di canzoni scritte sul tema dell’ecologia e dell’ambiente?
- Cosa sappiamo di film girati per suscitare domande in merito ai temi ecologico-ambientali?
- Cosa sappiamo degli “OGM?”
- Cosa sappiamo dell’acqua?
- Cosa sappiamo sulle energie rinnovabili?
- Cosa sappiamo...

Sul **blocco gigante B** vanno invece scritti in maniera schematica e chiara alcuni punti essenziali relativi agli argomenti riportati nei titoli del blocco A.

Varrà la pena scegliere solo alcuni temi, sui quali informarsi in modo esauriente per soffermarsi ad analizzare e discutere con i ragazzi ciò che emergerà.

Ad esempio, sul **blocco gigante B** verrà riportato il titolo:

Cosa dobbiamo sapere dei buchi nell’ozono?

I punti che possono essere riportati sono:

- sofferenza del pianeta (fiumi inquinati, aria irrespirabile, mari pieni di alghe, acqua dei rubinetti imbevibile, falde acquifere inquinate...)
- il sole è diventato un “nemico”: le indicazioni in merito all’esposizione ai raggi solari sempre più rigide per evitare tumori alla pelle (al mare d’estate, in montagna...)
- Di chi è la responsabilità? Ad es. di gas come il CFC (rilasciato da industrie chimiche) che una volta liberi si portano negli strati più alti dell’atmosfera e attaccano le molecole di ozono che giocano un ruolo fondamentale per la nostra salute formando una sorta di scudo che impedisce alle radiazioni nocive di raggiungerci. Le molecole di ozono, una volta raggiunte dai CFC si rarefanno creando dei veri e propri buchi attraverso i quali le radiazioni (anche dannose) passano indisturbate senza che alcun filtro si frapponga.
- Cosa possiamo fare?

Quindi, ad ogni titolo “*Cosa sappiamo di...*” del cartellone blocco gigante A corrisponderà un titolo “Cosa dobbiamo sapere di ...” del cartellone blocco gigante B.

Una volta scelti gli argomenti e preparati i blocchi giganti, si dividono i ragazzi in gruppetti di 2-3 persone cui si consegnano dei fogli e una penna. Si inizierà a esporre ai ragazzi il primo titolo del blocco gigante A lasciando 5 minuti al gruppetto per scrivere sui fogli alcune schematiche risposte in merito a cosa sappiamo sul tema.



Allo scadere dei 5 minuti, senza commentare, si passa al secondo titolo del blocco gigante A e, dopo altri 5 minuti, si passa al terzo e così via fino ad esaurire gli argomenti proposti dal blocco gigante A.

Solo alla fine di questa prima fase si inizierà a riprendere il primo titolo del blocco gigante A affiancando il blocco gigante B: inizierà così una “tavola rotonda” in cui ogni gruppetto dirà a tutti cosa ha scritto sui fogli e si metterà a confronto quanto scritto sul blocco gigante B.

L’animatore, preparatosi precedentemente, dovrà saper condurre bene questo passaggio perché molto spesso accadrà che i ragazzi hanno delle nozioni generiche e superficiali che non riescono a giustificare. Dovranno quindi essere aiutati a comprendere bene il tema, grazie alle informazioni degli altri gruppi e grazie all’animatore coadiuvato da quanto scritto sul cartellone corrispondente del blocco gigante B.

Per non lasciare che il tema rimanga “distante” dai ragazzi è necessario approfondire ogni tema con la domanda “*cosa posso fare io per migliorare la situazione*” e sollecitare quindi i ragazzi ad assumersi la propria responsabilità nel quotidiano, a casa, magari sensibilizzando i propri genitori.

Alla conclusione dell’incontro potrebbe essere interessante scegliere un “impegno di gruppo” sul tema ambientale, in modo che sia attuabile e verificabile (acquisto di prodotti equo e solidale, la raccolta di carta casa per casa, la costruzione di “borse ecologiche” ecc).

N.B. 1: Questa attività può anche essere proposta sotto forma di gioco, stabilendo di assegnare un certo punteggio a ogni risposta corretta e inerente, proposta dal singolo gruppetto.

N.B. 2: È un’attività molto ricca che potrebbe essere suddivisa in diversi incontri così da affrontare il tema in maniera competente, esaustiva e propositiva.

Per la ricerca di materiali vi consigliamo:

- Centro Nuovo Modello di Sviluppo, *Ai figli del pianeta*, EMI, Bologna 1998
- Moscoviti Serge, *Sulla natura. Per pensare l'ecologia*, Ed. Il Saggiatore, 2005
- *Dizionario multimediale di ecologia. Con CD-ROM*, Sellerio Editore, Palermo, 2005
- http://www.atuttascuola.it/scuola/temi_svolti.htm
- <http://www.arpa.fvg.it/ea/>

E poi...

1. VISIONE DEL FILM: “***Una scomoda verità***” (***An Inconvenient truth***).

TRAMA (da Wikipedia)

Una scomoda verità (*An Inconvenient Truth*) è un film-documentario diretto da [Davis Guggenheim](#), riguardante il problema mondiale del riscaldamento globale, e avente come protagonista l'ex vicepresidente degli Stati Uniti d'America, Al Gore. Si basa in larga parte su una presentazione multimediale che Gore crea e sviluppa durante molti anni come parte della sua campagna di informazione sui cambiamenti climatici.



Il film fu presentato per la prima volta al Sundance Film Festival del 2006 e proiettato a New York e Los Angeles il 24 maggio dello stesso anno. Ha vinto il premio Oscar 2007 come miglior documentario e per la migliore canzone originale.

Il documentario si conclude con Gore che osserva come gli effetti tragici del riscaldamento globale possano essere scongiurati attraverso una cooperazione a livello globale, e una serie di comportamenti dei singoli individui, per ridurre le emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera. Gore invita anche tutti gli spettatori del documentario ad agire, con una serie di abitudini che possono aiutare a combattere il problema.

Sia Gore che la Paramount Classics, distributrice del film, si sono impegnati a continuare in futuro la realizzazione e la diffusione di altri documentari per la campagna di sensibilizzazione sul riscaldamento globale.

Il film è uscito in DVD per la Paramount Home Entertainment il 21 novembre 2006 negli Stati Uniti e il 17 maggio 2007 in Italia.

USCITA CINEMA: 2006

REGIA: Davis Guggenheim

FOTOGRAFIA: Davis Guggenheim, Bob Richman

MONTAGGIO: Jay Cassidy, Dan Swietlik

MUSICHE: Michael Brook

PRODUZIONE: Lawrence Bender Productions, Participant Productions, Paramount Classics

DISTRIBUZIONE: Paramount Pictures

PAESE: USA

GENERE: documentario

DURATA: 94 Min

Per riflettere sul film:

- Chiedere ai ragazzi di documentarsi in merito al film sopracitato. In rete è facile trovare numerose critiche;
- Chiedere ai ragazzi di organizzarsi per creare un video o più semplicemente una presentazione in *power-point* sul tema del cambiamento climatico. Possono essere incluse interviste a insegnanti di scienze, studiosi e ricercatori che abitano nel vostro territorio... e poi, perché no, posizionarlo su *youtube*.

2. Organizzare una visita all'azienda municipale che si occupa della raccolta differenziata per farsi raccontare il **ciclo dei rifiuti** o una visita alla cooperativa del territorio che si occupa di **mercato equo e solidale**, per farsi spiegare il senso dell'iniziativa e per sensibilizzare le famiglie ad acquistare qualche prodotto.

Anche molti supermercati (coop, esselunga...) riservano oggi degli spazi ai prodotti provenienti dal mercato equo e solidale... potrebbe essere interessante chiedere ai direttori dei supermercati il perché della scelta di inserire, accanto ai marchi più commerciali, anche marchi "diversi".



3. Si può anche organizzare la creazione di “borse ecologiche” (qui occorre l’aiuto di qualche mamma-nonna sarta) dove i ragazzi magari scelgono i materiali naturali (cotone, tela, iuta...) e ne abbinano i colori per creare poi delle borse da “vendere” per autofinanziarsi o regalare in cambio di 10 kg di carta ecc...
4. Ascoltare la canzone “**Parco Sempione**” di Elio e le Storie Tese.